



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della Ricerca

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Schema di decreto istitutivo della Tabella triennale 2021-2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 28 marzo 1991, n. 113 e ss.mm.ii. recante "Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica".

Lo schema di decreto in allegato istituisce ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 1991, per il triennio 2021 – 2023, la Tabella triennale nella quale sono inseriti, i 54 Enti impegnati nella diffusione della cultura scientifica che, a seguito della procedura più avanti esplicitata, sono risultati beneficiari del contributo del previsto contributo di funzionamento.

Complessivamente le risorse assegnate, per la prima annualità, ammontano a € 5.196.010,26 in linea con quanto stabilito con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 24 febbraio 2021, n. 233, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il MUR in data 4 marzo 2021, n. 96 e dalla Corte dei conti in data 30 marzo 2021, n.746 con cui è stato ripartito tra gli strumenti di intervento previsti dalla legge 113/1991, lo stanziamento di bilancio previsto per l'anno 2021, pari ad € 7.528.092,00 (All.1)

La Tabella riconosce un contributo di finanziamento, esclusivamente per l'annualità 2021, alla Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli, Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e museo di storia della scienza di Firenze. Per tali Enti, infatti, a decorrere dall'annualità 2022, l'articolo 1, comma 302 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha disposto che "Al fine di sostenere e incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, **è autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,5 milioni di euro per ciascuno dei seguenti enti: Fondazione IDIS-Città della scienza di Napoli, Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e museo di storia della scienza di Firenze.** Il Ministero dell'università e della ricerca esercita sui tre enti di cui al presente comma attività di vigilanza, attraverso la nomina degli organi di controllo e l'approvazione dei piani triennali di attività con la conseguente preclusione, a decorrere dalla medesima annualità, di accedere al contributo riconosciuto con la Tabella triennale 2021-2023.

La legge 29 marzo 1991 n° 113 e successive modifiche recante "Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica" mira a sostenere e potenziare le istituzioni esistenti impegnate nella diffusione della cultura scientifica nei suoi molteplici aspetti e di contribuire alla tutela e valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato nel nostro paese.

Per il perseguimento di tali scopi sono previsti tre strumenti attivati tramite bando:

1) TABELLA TRIENNALE: con cui il Ministero contribuisce, per un triennio, alle spese di funzionamento degli enti che per vocazione si occupano di diffusione della cultura scientifica (art. 1, comma 3, l. n. 113/91 e successive modificazioni). Gli enti beneficiari, individuati tramite bando e selezione, vengono inseriti in una tabella e per ciascuna delle tre annualità di riferimento, previa verifica, un contributo per le spese di funzionamento;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione Generale della Ricerca

- 2) ACCORDI DI PROGRAMMA E INTESE: contributi per progetti pluriennali finanziati a università, enti di ricerca, e altri soggetti, con attività di durata biennale progetti (art. 1, comma 4, l. n. 113/91 e successive modificazioni). Le risorse vengono assegnate tramite bando e selezione. Il Ministero stipula con le istituzioni beneficiarie appositi accordi per la realizzazione di attività di divulgazione scientifica;
- 3) PROGETTI ANNUALI di diffusione della cultura scientifica finanziati a scuole, università, enti di ricerca, associazioni, accademie, fondazioni, ecc... (art. 2-ter l. n. 113/91 e successive modificazioni).

In particolare, l'art. 1, comma 3 disciplina le modalità di accesso al contributo triennale di funzionamento destinato ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi, stabilendo che “[...] I soggetti in possesso dei requisiti predetti sono inseriti, a domanda, in una tabella, da emanare con decreto del Ministro, sentito il Comitato di cui all'articolo 2-quater¹ e acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari. La tabella è sottoposta a revisione ogni tre anni con la medesima procedura”.

In attuazione della previsione di legge, il Ministero ha avviato la selezione degli enti ammissibili al contributo, con il bando emanato con decreto direttoriale n. 2150 del 6 settembre 2021 recante “*Iniziative per la diffusione della cultura scientifica - Legge 113/91 e ss.mm.ii. Bando D.D. 2150 del 6.9.2021. Concessione contributi Tabella triennale 2021-2023*” (All.2). Alla scadenza dei termini previsti dal bando sono risultate regolarmente trasmesse e perfezionate n. 72 domande di queste solo 71 sono state ritenute in possesso dei previsti requisiti e, pertanto, giudicate ammissibili e, conseguentemente, sottoposte al Comitato tecnico scientifico (CTS) per la valutazione.

L'iter di valutazione e selezione è stato avviato con la riunione del Comitato del 22 febbraio 2022 e proseguito nel corso degli incontri del: 21 marzo 2022, 8 giugno 2022, 27 luglio 2022, 8 agosto 2022 (All. 3 – 7).

Nella seduta del 21 marzo 2022 il Comitato tecnico-scientifico ha individuato in una apposita scheda di valutazione, il “*peso numerico*” dei criteri e dei sotto-criteri previsti dall'art.6, comma 3 del bando D.D. 2150/2021 cui far riferimento per la formazione del giudizio finale.

Nella suddetta scheda viene altresì riportato il costo di funzionamento approvato connesso con le attività coerenti con le finalità della legge n. 113/1991 tenuto conto di quanto indicato nella voce “*contributo richiesto*” della domanda di partecipazione.

L'articolo 6 comma 4 del richiamato decreto direttoriale n. 2150 del 6 settembre 2021 prevede che sono approvate e, quindi ammissibili al finanziamento, le domande che abbiano conseguito, nella sommatoria dei punteggi, un punteggio complessivo di almeno 40 punti sui 60 totali conseguibili.

¹ L'art. 5, comma 2, della legge n. 6/2000 ha previsto l'istituzione di un Comitato tecnico scientifico (Cts) “formato da cinque componenti nominati dal Ministro stesso, da un rappresentante della Conferenza dei rettori, da un rappresentante dell'Assemblea della scienza e della tecnologia, da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione e da un rappresentante del Ministero per i beni culturali e le attività culturali, esperti nella diffusione della cultura scientifica con particolare riferimento all'editoria, alla comunicazione e alla didattica”, al quale sono attribuiti i seguenti compiti: - valutazione e selezione delle domande di finanziamento; - espressione di pareri sui progetti in itinere e sulle attività svolte dagli enti inseriti nella tabella triennale; - valutazione dei rendiconti scientifici degli enti finanziati; - predisposizione del piano di riparto, relativo allo stanziamento annuale delle somme attribuite alla legge n. 113/91, da sottoporre alla valutazione del Ministro; - individuazione dei temi relativi alla Settimana della Cultura Scientifica; - monitoraggio delle iniziative correlate alla Settimana della cultura scientifica.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione Generale della Ricerca

In particolare, il Comitato, tenuto conto delle risorse disponibili, ha ammesso a finanziamento tutti gli Enti (elencati nell'articolo 1 dello schema di decreto ministeriale in commento) che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 40.

Quanto all'ammontare del contributo spettante ai 54 enti ammessi a finanziamento, esaminata la documentazione allegata alla domanda presentata, il CTS ha ritenuto applicabile una riduzione del 20% al "contributo richiesto" dal singolo Ente e applicando sul valore così determinato una percentuale crescente al crescere del punteggio conseguito in sede di valutazione.

Pertanto, agli enti collocati nella fascia più alta di punteggio (60 punti sui 60 conseguibili) è stata riconosciuta una quota percentuale di contributo più alta, rispetto agli enti è stato attribuito un punteggio compreso tra i 59 e i 56 punti, ed ancora più alta in percentuale, rispetto agli enti collocati in un range di punteggio attribuito fra i punti 54,25-50, 49-45 e 44-40 complessivamente conseguiti.

Il Comitato quindi riconosce agli enti utilmente collocati in graduatoria un contributo definito in relazione ai punteggi conseguiti, applicando procedimento come sopra definito:

PUNTEGGIO CONSEGUITO	PERCENTUALI CONTRIBUTO RICONOSCIUTO
Punti 60	75 %
Punti da 59 a 56	62,50%
Punti da 54,25 a 50	28,125%
Punti da 49 a 45	12,50%
Punti da 44 a 40	6,50%

Il Comitato tecnico-scientifico ha, quindi deliberato una proposta di graduatoria, oggetto dello schema di decreto in commento, per la costituzione della Tabella triennale 2021-2023 dei 54 enti che hanno conseguito un punteggio superiore a 40 punti sui 60 conseguibili definendo altresì il relativo contributo ammissibile riferito alla prima annualità (anno 2021).

Sulla base del punteggio assegnato il range del contributo ammesso passa da un contributo massimo (60 punti conseguiti) pari ad € 1.440.000,00 fino ad un contributo minimo (40 punti conseguiti) pari ad € 1.046,04.
